

XXIII domenica tempo ord.
Anno C



8 Settembre
n. 36 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro della Sapienza (Sap 9,13-18)

Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Salmo Signore sei stato per noi un rifugio di generazione in
Responsoriale: generazione (sal. 89)

Seconda lettura: Dalla lettera a Filemone (Fm 9b-10.12-17)

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Vangelo Dal vangelo secondo Luca (Lc 14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la

moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Commento al Vangelo p. Ermes Ronchi

Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, sua madre... e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Gesù non instaura una competizione di sentimenti per le sue creature, perché sa che da questa ipotetica gara di emozioni non uscirebbe vincitore, se non presso pochi eroi o santi, dalla fede di fiamma. Ci ricorda invece che per creare un mondo nuovo, quello che è il sogno del Padre, ci vuole una passione forte almeno quanto quella degli amori familiari. È in gioco un nuovo modo di vivere le relazioni umane: mentre noi puntiamo a cambiare l'economia, Gesù vuole cambiare l'uomo. Lo fa puntando tutto sull'amore, e con parole che sembrano eccessive, sembrano cozzare contro la bellezza e la forza degli affetti, perché la felicità di questa vita non sappiamo dove pesarla se non sul dare e sul ricevere amore. Ma il verbo centrale su cui poggia la frase è: se uno non «ama di più». Allora non di una sottrazione si tratta, ma di una addizione. Gesù non sottrae amori, aggiunge un «di più». Il discepolo è colui che sulla bellezza dei suoi amori stende una più grande bellezza. E il risultato non è una sottrazione ma un potenziamento, non una esclusione ma una aggiunta: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti della famiglia, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello e vitale. Gesù è la garanzia che i tuoi amori saranno più vivi e più luminosi, perché Lui possiede la chiave dell'arte di amare. Seconda condizione: Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me... La croce: e noi la pensiamo metafora delle inevitabili difficoltà di ogni giorno, dei problemi della famiglia, di una malattia da sopportare, o addirittura del perdere la vita. In realtà la vita si perde come si spende un tesoro: donandola goccia a goccia. Per cui il vero dramma non è morire, ma non avere niente, non avere nessuno per cui valga la pena spendere la vita.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Sabato 7 e domenica 8

C'è la possibilità di partecipare all'iniziativa della Decima.

Domenica 8

S. Apollinare: ad ore 18 ci sarà la preghiera del Santo Rosario in occasione della festa della Natività di Maria e 290 ° anniversario della terza apparizione della Madonna a Pinè ed in concomitanza con il 101 pellegrinaggio Diocesano a Lourdes.

Lunedì 9

Inizia l'orario invernale delle S. Messe: per gli orari consultare le bacheche ed il foglietto settimanale.

Madonna della Pace: ad ore 20.30 in canonica a Madonna della Pace incontro per i lettori e ministri straordinari dell'Eucarestia della Comunità di Madonna della Pace e S. Anna.

Martedì 10

Cristo Re: in chiesa a dalle ore 7 alle ore 8 continua **"Un momento per Te"**, la possibilità della preghiera personale silenziosa, con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote.

Cristo Re: alle 20.30 in canonica, incontro per coloro che collaborano con il sito interparrocchiale.

Sabato 14

Ci sarà il pellegrinaggio degli anziani ed ammalati alla Madonna di Pinè per questo la pastorale anziani ed ammalati mette a disposizione un pullman, per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al servizio anziani 0461 891127 oppure Anna Maria 3388774798 oppure Rita 3408336345.

Il costo è di Euro 10, il tutto fino ad esaurimento posti.

Madonna della Pace: ad ore 16 in chiesa ci sarà un Battesimo.

Domenica 15

Le S. Messe avranno il seguente orario: ore 8 a S. Anna; ore 9 a Cristo Re; ore 11 al Doss Trento, ore 17.30 a Cristo Re, ore 19 a Ss. Martiri.

Cristo Re: ad ore 14 ci sarà un battesimo.

Vela: ad ore 14.30 ci sarà un battesimo.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Domenica 15 settembre ci sarà la festa INTERPARROCCHIALE di tutte e 5 le Comunità sul Dos Trento, con S. Messa ad ore 11, pranzo comunitario e giochi vari per tutti. In quella occasione daremo anche, tutti assieme, il saluto a don Riccardo Miolo che si appresta a finire i suoi studi e a rientrerà nella Diocesi di

Milano; lo ringraziamo fin d'ora per tutto il bene che ha seminato nelle nostre Comunità. Sempre Daremo anche il benvenuto a don Lorenzo Iori, che inizierà la sua missione pastorale tra noi e per tutta la zona Pastorale di Trento.

Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi nei fogli che trovate in fondo alla chiesa entro il 10 settembre. E' possibile anche il pasto senza glutine, chi ne avesse necessità è pregato di avvertire direttamente in segreteria a Cristo Re. Per i trasporti è garantito il servizio di Bus Navetta dal piazzale Alpini fino al Dos Trento, chi avesse difficoltà a raggiungere il piazzale Alpini è pregato di comunicarlo in segreteria a Cristo Re.

In caso di pioggia ci sarà la S. Messa ad ore 10.30 a Cristo Re e lì daremo il saluto a don Riccardo ed il benvenuto a don Lorenzo.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì 10

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 S. Apollinare

Mercoledì 11

08.00 s. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì 12

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
16.00 s. Apollinare
20.00 Madonna della Pace

Venerdì 13

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Sabato 14

17.30 s. Apollinare
18.00 ss. Cosma e Damiano
19.00 ss. Martiri
20.00 Cristo Re

Domenica 15

08.00 s. Anna
09.00 Cristo Re

11.00 Dos Trento

17.30 Cristo Re
19.00 Ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

ORARI DI SEGRETERIA:

CRISTO RE:

dal lunedì al sabato,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:

lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542

Presenza del parroco nelle comunità:

Lunedì

17.30-19.00 Cristo Re

Martedì

18.00-19.00 Ss. Martiri

Mercoledì

9.30-11.00 Cristo Re

Giovedì

16.30-17.30 S. Apollinare
18.00-19.00 Madonna della Pace